



REGOLAMENTO

Attività negoziale ai sensi dell'Art. 45 del D.I. 129/2018

Il Consiglio di Istituto

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59";
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche";
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di **importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici**";
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei



Scuola Secondaria di 1° Grado Dante Alighieri

 Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

 Erasmus+



 CLASSE 3.0

 Classi a
indirizzo musicale

VISTO

contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO

il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO

in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d’istituto assunte ai sensi dell’articolo 45.”;

CONSIDERATO

in particolare l’Art. 44 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale) che al comma 1 stabilisce che “Il dirigente scolastico svolge l’attività negoziale necessaria all’attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale”;

CONSIDERATO

lo specifico Art. 45 (Competenze del Consiglio di istituto nell’attività negoziale) al c. 1 prevede “Il Consiglio d’istituto **delibera** in ordine: ... i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per **acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria**. Tale delibera del Consiglio d’istituto **deve essere antecedente** alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito;” e al c. 2 stabilisce “... **determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento**, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro; ...”;

CONSIDERATE

le modalità di acquisizione per le categorie merceologiche rientranti in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;

CONSIDERATO

che il Miur non ha ancora individuato, ai sensi dell’Art. 43 c. 10 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, i settori da ottenere “ricorrendo a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.”;¹

VISTA

la Legge del 30 Dicembre 2018, n. 145 (**Legge di stabilità 2019**) recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

¹ Quando il Miur avrà emanato il provvedimento ex Art. 43 c. 10, omettere o modificare questa premessa



DELIBERA

di adottare il seguente **Regolamento per gli acquisti**

ART. 1

Limiti e poteri dell'attività negoziale

1. Il Dirigente Scolastico, quale rappresentante legale dell'istituzione, esercita il potere negoziale necessario all'attuazione del Programma Annuale, nel rispetto delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Istituto ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, tenendo presenti i principi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa.
2. Può delegare lo svolgimento delle singole attività negoziali al D.S.G.A. o ad uno dei collaboratori individuati a norma dell'art. 25-bis comma 5 del D.Lgvo n. 29 del 3/2/1993.
3. Il R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) è il Dirigente Scolastico (art. 25 D.Lgvo. 165/2001).
4. Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi ha competenza per l'attività negoziale connessa alle minute spese.
5. È vietato il rinnovo tacito dei contratti - art. 25 della legge 62/05. 6.
6. È vietato il frazionamento artificioso degli appalti e forniture al fine di eludere il limite di valore economico previsto dall'art. 35 c. 6 del codice degli appalti.

Art. 2

Attività preordinata allo svolgimento della procedura degli acquisti

L'obiettivo di incrementare l'autonomia e di semplificare gli adempimenti amministrativo-contabili ha informato la Legge 107/2015 che ha stabilito al comma 143 di revisionare il Regolamento di contabilità delle IIS (D.I. 44/2001); in questa prospettiva si colloca il presente regolamento per la fissazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente scolastico.

Allo scopo di minimizzare i tempi ed il lavoro delle risorse professionali impegnate nell'attività amministrativa strumentale all'acquisizione di beni/servizi e affidamento di lavori, si prevede di effettuare, in applicazione dell'Art. 45 del D.I. 129/2018 e della normativa vigente in tema di appalti pubblici, le seguenti attività in ordine di priorità:

- prioritaria verifica dell'eventuale esistenza e validità di **Convenzioni Consip** conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente scolastico ha determinato di acquisire/affidare al fine della realizzazione del Programma Annuale in conformità al P.T.O.F.;
- indagine nel **Mercato Elettronico della P.A.** per determinare un *prezzo di riferimento* da utilizzare per l'eventuale Ordine Diretto di Acquisto/Trattativa diretta nel MEPA/RDO o per l'eventuale acquisto al di fuori del MEPA ad un costo minore per l'Amministrazione appaltante.



Scuola Secondaria di 1° Grado Dante Alighieri



Si precisa che, qualunque sia l'importo fissato a base d'asta, sempre sotto soglia comunitaria, si ritiene preferibile esperire la procedura in economia prescelta tramite ricorso al MEPA; solo in subordine, in casi eccezionali e debitamente motivati, le procedure in economia verranno svolte sul libero mercato. Pur se non presente nel catalogo Convenzioni, il ricorso al catalogo MEPA è da ritenersi obbligatorio per le categorie merceologiche di hardware e forniture informatiche, così come prescritto dalla Legge n. 296/2006 c. 449 e 450 e dalla Legge n. 208/2015 art. 1 c.512 e così come chiarito anche dall'ADG del MIUR per i PON con apposita FAQ per i fondi FESR 2014/2020.

Art. 3

Acquisti entro 10.000 € (I.V.A. esclusa)

Ai sensi dell'Art. 44 del D.I. 129/2018, il Dirigente Scolastico svolge l'attività negoziale necessaria per l'attuazione del Programma Annuale, approvato dal Consiglio di Istituto che, ai sensi dell'Art. 4 c. 4, comprende l'autorizzazione degli impegni di spesa destinati alla sua realizzazione.

Ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I. 129/2018, la procedura di acquisto, entro la predetta soglia, viene determinata ed adottata dal Dirigente senza autorizzazione del CDI, fra quelle previste dalla normativa vigente.

il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 autorizza il Dirigente Scolastico ad utilizzare l' **Affidamento diretto** ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017 ovvero "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici".

In subordine il DS può ritenere opportuno procedere tramite **Procedura negoziata** o **Procedura ristretta**.

Anche in caso di affidamento diretto è buona norma, visto il disposto al punto 4.3.1 delle linee guida ANAC n. 4, procedere alla richiesta di preventivi informali, anche via mail, e/o comparare offerte omogenee su MEPA o su altra piattaforma di e-procurement.

Art. 4

Acquisti da 10.000 € al limite di 40.000 € (I.V.A. esclusa)

Ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I. 129/2018, il Consiglio di istituto delibera i criteri da seguire per le spese rientranti in questa fascia; si ritiene, pertanto, opportuno applicare, prioritariamente, l'Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017, e di rimettere alla valutazione, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente: **Affidamento diretto** ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017 ovvero "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici", **Procedura negoziata**, **Procedura ristretta**.

L'affidamento diretto dovrà, comunque, essere motivato adeguatamente.

Nel caso si decida di optare per la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, da attuare tramite RDO(MEPA) o lettera d'invito (libero mercato), tale procedura prevede la consultazione di 5



operatori economici (dieci solo per i lavori), se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero, in via prioritaria, tramite la consultazione dei cataloghi elettronici presenti sul MEPA e/o tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante

Art. 5

Acquisti da 40.000 € alla soglia comunitaria - nel biennio 2018 e 2019 - di 144.000 € (I.V.A. esclusa)

Il Consiglio di istituto delibera per le spese rientranti in questa terza fascia di applicare l' Art. 36 c. 2, lett. b del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017, e di procedere tramite Procedure Negoziata senza previa pubblicazione di bando, da attuare tramite RDO(MEPA) o lettera d'invito (libero mercato). Tale procedura prevede la consultazione di almeno 5 operatori economici (dieci solo per i lavori), se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero, in via prioritaria, tramite la consultazione dei cataloghi elettronici presenti sul MEPA e/o tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

In subordine si ritiene possibile l'applicazione della procedura ristretta.

Art. 6

Acquisti oltre la soglia di rilevanza comunitaria - nel biennio 2018 e 2019 - di 144.000 € (I.V.A. esclusa)

Per questa categoria di acquisti il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'Art. 45 c. 1 del D.I. 129/2018, esprime la propria deliberazione, **per ogni singolo atto negoziale**, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare.

La delibera del consiglio deve essere resa in ogni caso **prima** della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati.

Art. 7

Affidamento di lavori

Nel rispetto della previsione dell'Art. 36 c. 2 lett. b del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017, il Consiglio delibera di procedere "**per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori , mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, ... individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.**"



Scuola Secondaria di 1° Grado Dante Alighieri



Per l'Esercizio Finanziario 2019, il Dirigente Scolastico potrà applicare la previsione normativa introdotta dalla Legge 145/2018 (Legge di Stabilità 2019) che al comma 912 ha previsto che: *“in deroga all'articolo 36, comma 2, del medesimo codice, possono procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici e mediante le procedure di cui al comma 2, lettera b), del medesimo articolo 36 per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro”*.

Nel rispetto della previsione dell'Art. 36 c. 2 lett. c del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017, Il Consiglio delibera di procedere *“per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.”*

L'affidamento di lavori di importo inferiore ad € 40.000,00 potrà avvenire tramite affidamento diretto.

Art. 8

Elenchi di operatori economici

Gli elenchi di operatori, distinti per categoria merceologica, ai quali attingere per l'individuazione degli operatori a cui trasmettere i buoni d'ordine e/o le lettere di invito per una singola attività negoziale o per la durata dell'intero anno scolastico, vengono costituiti attraverso la preventiva emanazione di un **avviso pubblico** per raccogliere le **manifestazioni di interesse** proposte dagli operatori economici che si dichiarano disponibili ad essere interpellati per la fornitura di beni o servizi e per la realizzazione di lavori. Nell'elenco confluiscono di diritto gli operatori economici che hanno prestato servizi e forniture in maniera conforme all'ordinazione in data precedente alla sua istituzione. L'individuazione degli operatori da invitare avviene mediante valutazione del Dirigente Scolastico, sulla base di indagini conoscitive, comunque con il rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

Nel caso di affidamento diretto di cui all'art. 36 c.2 lett. a) del D.Lgvo n. 50/2016, si applicano i disposti di cui ai punti 4.3.1 e 4.3.2 delle linee guida ANAC nr. 4 e, quindi, in merito alla scelta dell'affidatario, il principio di rotazione degli inviti e dell'affidamento non è ritenuto obbligatorio; dell'eventuale deroga si deve dare motivazione sintetica nella determina a contrarre o nell'atto equivalente.

In caso di ricorso a procedure di acquisto su MEPA/CONSIP, si deroga all'obbligatorietà di ricorso agli operatori presenti nell'elenco fornitori, in quanto gli operatori ivi presenti (MEPA/CONSIP) sono considerati come facenti parte a tutti gli effetti di detto elenco.



ART.9

Procedura

Il Dirigente Scolastico, con riferimento al bene o servizio acquisibile mediante i criteri stabiliti all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 così come modificato dal D. Lgs 56/2017, provvede all'emanazione di una Determina per l'indizione della procedura.

Il DSGA procede, a seguito delle determina del DS e su esplicite indicazioni dello stesso, all'indagine di mercato per l'individuazione dell'affidatario nel caso di affidamento diretto o dei 5 operatori economici nel caso di procedura negoziata semplificata.

Dopo aver individuato, su indicazione del D.S., gli operatori economici idonei alla svolgimento del servizio, e/o bene e/o servizio, tramite indagine di mercato (cataloghi elettronici MEPA e/o consultazione dell'Albo dei fornitori), si provvederà, in caso di affidamento diretto, all'emissione di ODA/Trattativa diretta e/o Buono d'ordine; in caso di procedura negoziata si provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito (RDO in caso di ricorso al MEPA), contenete i seguenti elementi:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c) il termine di presentazione dell'offerta;
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggioso;
- h) l'eventuale clausola che prevede di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- i) la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del codice e del presente codice;
- l) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali;
- m) l'indicazione dei termini di pagamento;
- n) i requisiti soggettivi (generali e/o tecnico-professionali) richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.



Scuola Secondaria di 1° Grado Dante Alighieri

 Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School



Per consentire la massima partecipazione alla gara è opportuno non indicare, quando possibile, specifici marchi o denominazioni di prodotti; in caso contrario prevedere l'utilizzazione della dicitura "...o equivalenti".

Per quanto concerne il criterio di aggiudicazione, si precisa che, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs 50/2016 così come modificato dal D. Lgs 56/2017, il criterio del minor prezzo può essere utilizzato esclusivamente per i lavori di importo inferiore ad € 2.000.000,00 e per le forniture di beni e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00.

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, mediante delibera del DS, alla nomina della Commissione Giudicatrice ed i membri della commissione procedono alla valutazione delle offerte tecniche, individuando, mediante apposito verbale, il miglior offerente. Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, si procede alla valutazione delle offerte pervenute il RUP.

Il Dirigente Scolastico, sulla base delle risultanze del verbale di gara e del prospetto comparativo, nel caso del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, o del solo prospetto comparativo nel caso del criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, comunica l'aggiudicazione alla prima e seconda classificata in graduatoria, disponendo la presentazione, a riprova dei requisiti di partecipazione alla procedura comparativa, della documentazione indicata nella domanda di partecipazione, entro dieci gg dalla ricezione della richiesta, qualora la medesima documentazione non sia stata già fornita in sede di presentazione dell'offerta.

Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e specifici dell'operatore economico, considerato il miglior offerente.

Verificata la presenza dei predetti requisiti il provvedimento di aggiudicazione diviene definitivo tramite provvedimento di efficacia.

L'Istituto Scolastico, decorsi 35 giorni dalla data dell'avvenuta individuazione del soggetto aggiudicatario, provvede alla stipula del contratto, salvo nei casi di urgenza, come disciplinato dal codice degli appalti e nel caso in cui pervenga una sola offerta o una sola offerta valida.

Il contratto deve contenere i seguenti elementi:

- a) l'elenco dei lavori e delle somministrazioni,
- b) i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo,
- c) le condizioni di esecuzione,
- d) il termine di ultimazione dei lavori,
- e) le modalità di pagamento,
- f) le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia, per inadempimento del cottimista, ai sensi dell'art. 137 del codice,
- g) le garanzie a carico dell'esecutore.

In base a quanto disposto dal D. Lgs 50/2016, art. 32 comma 10 lett b e comma 14, così come modificato dal D. Lgs. 56/2017, il termine dilatorio di stand still di 35 gg non si applica nei seguenti casi:

Via X Marzo 55 • 70026 Modugno (Bari) Italy • Tel. e Fax +39 0805328551 • +39 0805329722

Cod. Mecc.: BAMMI46003 • C.F. 80011180728 • Codice univoco ufficio UF 23 FM

Email: bamm146003@istruzione.it • PEC: bamm146003@pec.istruzione.it • www.dantealighierimodugno.gov.it



Scuola Secondaria di 1° Grado Dante Alighieri



ricorso al MEPA;

servizi e forniture di importo inferiore ai 40.000,00 euro;

servizi e forniture di importo inferiore ai 135.000,00 euro.

Art. 10

Collaudo

Tutti i servizi e le forniture di beni acquisiti nell'ambito del presente regolamento, sono soggetti ad attestazione di regolare esecuzione od a collaudo.

Il collaudo o l'attestazione di regolare esecuzione sono eseguiti direttamente dall'Istituto. La verifica è eseguita dal personale individuato dal Dirigente Scolastico a seconda della tipologia del bene o servizio acquisito.

Le operazioni di collaudo devono concludersi entro 30 giorni dalla consegna delle forniture o servizi. Del collaudo sarà redatto apposito verbale.

Art. 11

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni del codice degli appalti pubblici.

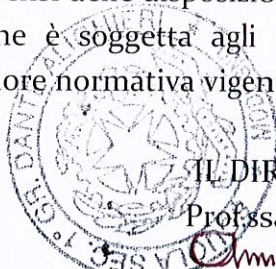
Art. 12

Pubblicità

Le determinazioni dirigenziali relative all'attività negoziale ed i contratti e le convenzioni stipulati a seguito delle stesse, ai sensi dell'Art. 48 (*Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale*) del DI 129/2018, sono inseriti nel sito internet dell'istituzione scolastica, sezione **Amministrazione Trasparente**. Non appena attivo, saranno pubblicati anche nel **Portale Unico dei dati della scuola**.

Viene altresì assicurato l'esercizio del **diritto di accesso** degli interessati alla documentazione inerente l'attività contrattuale svolta o programmata, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

L'attività negoziale delle istituzioni scolastiche è soggetta agli **obblighi di trasparenza** previsti dall'articolo 29 del D.lgs n. 50/2016 e dalla ulteriore normativa vigente.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Maria SALINARO

Anna Maria Salinaro

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO CON DELIBERA N. 66 DEL 03/04/2019